



COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione n. 17
del Consiglio dei Sindaci

OGGETTO: Servizio di nido d'infanzia intercomunale della Comunità Valsugana e Tesino. Approvazione della disciplina generale per la determinazione delle tariffe e parere in merito alla misura delle quote.

L'anno duemilaventisei addì **trenta** del mese di **luglio** alle ore **18:00** nella sede della Comunità Valsugana e Tesino in Piazzetta Ceschi 1 a Borgo Valsugana e nella stanza virtuale in videoconferenza, si è riunito il Consiglio dei Sindaci della Comunità Valsugana e Tesino

Presenti i signori:

CLAUDIO CEPPINATI	Presidente
GIORGIO MARIO TOGNOLLI	Sindaco di Bieno
MARTINA FERRAI	Sindaco di Borgo Valsugana
CESARE CASTELPIETRA	Sindaco di Carzano
ALBERTO VESCO	Sindaco di Castel Ivano
LUCIO MURARO	Sindaco di Castello Tesino
CLAUDIO VOLTOLINI	Sindaco di Grigno
DIEGO MARGON	Sindaco di Novaledo
GENNY CAVAGNA	Vice Sindaco di Ospedaletto
OSCAR NERVO	Sindaco di Pieve Tesino
CORRADO GIOVANNINI	Sindaco di Roncegno Terme
FEDERICO MARIA GANARIN	Sindaco di Ronchi Valsugana
LORENZA ROPELATO	Sindaco di Scurelle
MATTEO DEGAUDENZ	Sindaco di Telve
GIAMPAOLO BONELLA	Sindaco di Telve di Sopra
DANIELA CAMPESTRIN	Sindaco di Torcegno

Assenti:

LEONARDO CECCATO	Sindaco di Cinte Tesino
------------------	-------------------------

SERGIO ZANGHELLINI

Sindaco di Samone

Assiste il Segretario Reggente dott.ssa Delia Ianes.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Claudio Ceppinati nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Servizio di nido d'infanzia intercomunale della Comunità Valsugana e Tesino. Approvazione della disciplina generale per la determinazione delle tariffe e parere in merito alla misura delle quote.

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Premesso che:

- la Legge provinciale 12 marzo 2002, n. 4, recante “Nuovo ordinamento dei servizi educativi per la prima infanzia”, riconosce il diritto dei bambini a un equilibrato sviluppo psico-fisico e promuove un sistema di servizi volto a favorire la conciliazione tra vita professionale e familiare;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 2005 di data 21 settembre 2012, in attuazione del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale, attribuisce alle Comunità di Valle la competenza in ordine alla programmazione, organizzazione e gestione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- l'art. 35 della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, disciplina le forme di gestione associata di funzioni e servizi tra enti locali mediante convenzione;
- la Comunità Valsugana e Tesino, con convenzione del 04.12.2015 (Rep. n. 425), ha assunto la titolarità del servizio di nido d'infanzia per i Comuni di Scurelle, Ospedaletto, Bieno e Spera, gestendo la struttura sita nel Comune di Scurelle; nel corso degli anni, numerosi altri Comuni del territorio (Telve di Sopra, Torcegno, Castel Ivano, Grigno, Samone, Castelnuovo e Carzano) hanno aderito alla gestione associata del servizio;
- al fine di ottimizzare l'organizzazione del servizio, così da assicurare all'utenza prestazioni più efficienti ed efficaci, il Consiglio dei Sindaci ha deciso di ampliare il servizio, prevedendo una nuova convenzione che comprenda, oltre alla struttura di Scurelle (p.ed. 540, 21 posti), quella di Carzano (p.ed. 184, 32 posti) – quest'ultima gestita esternamente fino al 31.07.2027 – e la struttura in fase di ultimazione nel Comune di Castel Ivano (p.ed. 338), la cui apertura è prevista per il 01.01.2027 o, al più tardi, entro il 01.09.2027, con una capienza massima di 40 posti;

A tal fine, con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 del 23.04.2026 è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione associata del servizio di nido d'infanzia intercomunale della Comunità Valsugana e Tesino, avente durata fino al 31.07.2033, attualmente in fase di sottoscrizione da parte delle Amministrazioni comunali aderenti.

Con ulteriore deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 13 del 23.04.2026 è stato approvato lo schema di Regolamento di gestione del servizio di nido d'infanzia intercomunale della Comunità Valsugana e Tesino, parimenti in fase di sottoscrizione. Tale Regolamento, all'art. 14, prevede che la retta mensile – comprensiva di una quota giornaliera, dovuta per le sole giornate di effettiva presenza, e di una quota fissa mensile – sia stabilita annualmente dalla Comunità, previo parere del Consiglio dei Sindaci aderenti alla convenzione.

Tenuto conto che l'art. 23 del medesimo Regolamento stabilisce che esso si applichi all'asilo nido di Carzano a decorrere dal 01.09.2027 e preso atto che la struttura di Castel Ivano entrerà in funzione tra il 01.01.2027 e, al più tardi, il 01.09.2027, il presente provvedimento si riferisce esclusivamente all'asilo nido di Scurelle.

Visto l'art. 10, comma 1, lettera f), della L.P. 12.04.2002 n. 4 “Nuovo ordinamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia”, così come sostituito dall'art. 10 della L.P. 19.10.2007, n. 17, il quale stabilisce che il titolare del servizio definisce “i criteri di partecipazione economica degli utenti alle spese di gestione dei servizi, differenziata in relazione alle condizioni socio-economiche e patrimoniali delle famiglie, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 6 della legge provinciale 1 febbraio 1993, n. 3, e dall'articolo 7 della legge provinciale 3 febbraio 1997, n. 2, relativi alla valutazione della condizione economica dei soggetti richiedenti interventi agevolativi”.

Considerato che la quota fissa per la frequenza al nido è diversificata per fasce di utenza in base alle condizioni economiche dei richiedenti, valutate sulla base dell'Indicatore della Condizione Economica Familiare (ICEF), di cui alle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1419 dd. 17 giugno 2010 e n. 262 dd. 17 febbraio 2011, recanti "Direttive agli enti locali per l'adozione del sistema tariffario ICEF per i servizi di cui alla L.P. 12 marzo 2002 n. 4 e ss.mm."

Ritenuto di approvare la disciplina generale delle tariffe per la fruizione del Servizio di nido d'infanzia intercomunale della Comunità Valsugana e Tesino, struttura di Scurelle, che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato "A").

Vista la proposta di decreto del Presidente (Allegato "B") che, in applicazione della disciplina generale di cui al punto precedente, determina la misura delle quote mensili per l'anno educativo 2026/2027 (periodo 1° settembre 2026 – 31 dicembre 2026); ritenuto che la proposta risulta coerente con i criteri e i parametri fissati dalla disciplina generale approvata, in particolare per quanto attiene all'articolazione delle fasce di compartecipazione secondo l'indicatore ICEF, e che pertanto ricorrono i presupposti per l'espressione del parere favorevole del Consiglio dei Sindaci, richiesto dall'art. 14 del Regolamento di gestione del servizio approvato con deliberazione n. 13 del 23.04.2026.

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino".

Visto il Decreto del Presidente della Provincia autonoma di Trento n. 233 dd. 30.12.2010, con il quale sono state trasferite le funzioni amministrative di cui all'art. 8 della L.P. 3/2006 e soppresso il Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino, ai sensi dell'art. 42, comma 1, della legge medesima.

Viste le disposizioni del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e ss.mm.ii., applicabili alle Comunità per quanto non espressamente stabilito dalla L.P. 3/2006.

Visto lo Statuto della Comunità Valsugana e Tesino, e in particolare:

- l'art. 7, che dispone, alla lettera b), che il Consiglio dei Sindaci ha tra le sue competenze la definizione delle politiche dei tributi locali e tariffarie;
- l'art. 21, "Attribuzione di funzioni, compiti e attività da parte dei Comuni".

Visti:

- la Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" e s.m.;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 31 del 28.12.2017;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 39 del 16.12.2025, di approvazione del D.U.P. 2026-2028 e del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e relativi allegati;
- il decreto del Presidente n. 03 dd. 08.01.2026, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – P.E.G., parte finanziaria, successivamente aggiornato con decreto del Presidente n. 62 del 01.04.2026;
- il decreto del Presidente n. 61 di data 30.03.2026, di approvazione del "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028 della Comunità Valsugana e Tesino".

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria del presente provvedimento, ai sensi degli articoli 7 e 14 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

Preso atto dei pareri di cui all'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale e allegati alla presente.

Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Consiglio dei Sindaci, come disposto dall'art. 16 della Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e s.m.

Preso atto della votazione riportata nell'allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, la disciplina generale delle tariffe per la fruizione del Servizio di nido d'infanzia intercomunale della Comunità Valsugana e Tesino, struttura di Scurelle, così come risulta dall'Allegato "A" al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di esprimere parere favorevole sulla proposta di Decreto del Presidente, sub Allegato "B", che nel rispetto della disciplina generale approvata al punto 1, determina la misura delle quote mensili per l'anno educativo 2026/2027 (periodo 1° settembre 2026 – 31 dicembre 2026);
3. Di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comuni aderenti al servizio in oggetto;
4. Di dare atto che, con riferimento al presente provvedimento, non sussistono in capo ai responsabili dell'istruttoria cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del "Codice di comportamento dei dipendenti", approvato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE <i>Claudio Ceppinati</i>		IL SEGRETARIO REGGENTE <i>dott.ssa Delia Ianes</i>
--	---	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione ed esecutività
- esito della votazione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.